

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00557921

ESC - Ente schedatore S61

ECP - Ente competente S61

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione mostra di porta

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione stemma gentilizio della famiglia Piccolomini

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
<b>PVCP - Provincia</b>	SI
<b>PVCC - Comune</b>	Pienza

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
------------------------------------	----

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XV
----------------------	---------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1460
<b>DTSF - A</b>	1462

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi storica
-------------------------------------	-----------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega fiorentina
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	travertino/ scultura
--------------------------------	----------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISA - Altezza</b>	235
<b>MISL - Larghezza</b>	137
<b>MISV - Varie</b>	porta: 206x87.5

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	erosioni, macchie, stuccature

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	mostra di porta formata da una triplice cornice in travertino, il cui spigolo interno, in direzione della porta, forma una stretta fascia dal profilo cilindrico. Architrave liscio con stemma centrale a rilievo riprodotto l'arme della famiglia Piccolomini.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)

**STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	arme
<b>STMQ - Qualificazione</b>	gentilizia
<b>STMI - Identificazione</b>	famiglia Piccolomini
<b>STMP - Posizione</b>	al centro dell'architrave
<b>STMD - Descrizione</b>	Scudo a mandorla accompagnato da tralci vegetali. Blasonatura: (d'argento) alla croce (d'azzurro) caricata di cinque crescenti montanti (d'oro).
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Questa stanza del Palazzo, che già il Canonico G. B. Mannucci nell'"Inventario del Palazzo Piccolomini di Pienza" da lui redatto il 23 ottobre dell'anno 1919 indicava come la Camera del Papa, e che in realtà, pur facendo parte dell'appartamento privato di Pio II, doveva essere adibita a soggiorno e sala ufficiale di ricevimento (la vera camera da letto del pontefice infatti, secondo l'attenta analisi strutturale del Palazzo condotta dallo studioso tedesco Jan Pieper, corrispondeva alla stanza immediatamente successiva a questa e costituiva il vano più piccolo del piano nobile: vedi Pieper J., "Pienza. Il progetto di una visione umanistica del mondo", Edition Axel Menges Stuttgart, London 2000, pp. 394-398), è dotata di due porte collocate sul lato settentrionale, con cornici di inquadramento appartenenti alla stessa tipologia. Si tratta di una struttura molto semplificata rispetto al trattamento decorativo assai più ricco degli architravi di molte porte ricorrenti nel piano nobile del Palazzo e destinata essenzialmente alle porte di servizio. In questo caso infatti l'architrave non è profilato o rivestito di fasce: queste aperture seguono una certa gerarchia delle funzioni che si manifesta attraverso le diverse dimensioni e la presenza dello stemma papale sull'architrave delle porte più importanti. La mostra della porta situata a destra del letto è ornata di un semplice stemma e conduce nella vera camera del Papa; l'altra, posta a sinistra del letto, di dimensioni minori e completamente priva di decorazioni era invece riservata alla servitù. Entrambe dispongono di battenti in legno di noce intagliato e intarsiato con decori che riprendono un motivo degli stalli del coro della Cattedrale: una rappresentazione prospettica di un nastro coperto e di un cordoncino composto da una serie di parallelepipedi e cubi. Anche le porte dunque dovrebbero far parte delle strutture originali del Palazzo.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	legato
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1964

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SPSAE SI 26914c

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Pieper J.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2000
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000675
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 396-399
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	figg. 1175-1176

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2004
<b>CMPN - Nome</b>	Perugini M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Mangiavacchi M.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2004
<b>RVMN - Nome</b>	Perugini M.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)